## Scheda informativa

# Comunicare sul sito le misure inclusive

La presente scheda informativa fornisce una panoramica di come e dove sul sito della vostra istituzione culturale od organizzazione potete informare sulle misure inclusive che mettete in atto. Vi trovate altresì ragguagli per creare documenti Word poveri di barriere e PDF senza barriere, e la spiegazione della differenza tra lingua semplice e lingua facile. In coda al documento appaiono inoltre link per approfondire i temi della partecipazione culturale delle persone con disabilità, nonché dell’inclusione e della diversità.

### Basi

La guida online «Eventi culturali accessibili» del Servizio Cultura inclusiva fornisce le basi per pubblicare in modo mirato informazioni e offerte. Le liste di controllo 1-3 alle pagine 30-36 contengono indicazioni concrete, suddivise tra «Elementi fondamentali» ed «Elementi specifici»:

<https://www.culturainclusiva.ch/admin/data/files/page_editorial_block_file/file_it/191/guida-eventi-culturali-accessibili.pdf?lm=1606732650>

### Sito internet senza barriere

Assicuratevi che il vostro sito soddisfi i criteri dell’assenza di barriere affinché le informazioni siano accessibili a tutti. La Fondazione Accesso per tutti informa sugli standard attuali in materia, offre guide gratuite, nonché certificazioni, formazioni e analisi a pagamento. Tenete presenti le possibilità della lingua facile (vedi excursus), aggiungete video nella lingua dei segni e descrizioni delle immagini.

<https://www.access-for-all.ch/ch/>

Sul sito dell’Ufficio federale delle comunicazioni trovate consigli pratici redatti da Accesso per tutti:

[Siti web interattivi e dinamici accessibili a tutti – consigli pratici](https://www.bakom.admin.ch/bakom/it/pagina-iniziale/l-ufcom/informazioni-dell-ufcom/ufcom-infomailing/ufcom-infomailing-n--37/siti-web-interattivi-e-dinamici-accessibili-a-tutti--consigli-pr.html)

L'Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità (UFPD) condivide raccomandazioni e risorse per una comunicazione digitale accessibile:

[Comunicazione digitale accessibile](https://www.edi.admin.ch/edi/it/home/fachstellen/ufpd/pari-opportunita/e-accessibility-/communicationnumeriqueaccessible2.html)

### Posizionamento delle informazioni

Riepilogate le misure inclusive in una rubrica specifica, idealmente posizionata nella navigazione principale. Se non fosse possibile, potete creare una sottopagina tra le informazioni per il pubblico. È importante che le informazioni siano piazzate in un punto logico e reperibili con un clic.

### Denominazione

Molte istituzioni culturali intitolano la suddetta rubrica «Assenza di barriere», «Cultura inclusiva» o «Accessibilità». Ecco alcuni esempi.

<https://www.tinguely.ch/de/inklusiv/sehen.html>

<https://kunsthauszug.ch/barrierefreiheit/>

Altri esempi dalla Svizzera e dall’estero:

<https://latenium.ch/de/kultur-inklusiv/>

<https://www.augustaraurica.ch/barrierefrei/inklusion>

<https://www.vam.ac.uk/info/disability-access>

<https://www.moma.org/visit/accessibility/>

### Terminologia

Tutto ruota attorno alla persona, non alla disabilità. Sono pertanto appropriate formulazioni come «persone con disabilità» o «persone sorde». Termini come «disabili» o «sordi» vanno evitati. Qui trovate altri esempi:

[«Le parole giuste» Guida per un approccio adeguato al tema della disabilità](https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-documenti/newsroom/news/2022/221028_PDF_Accessibile_Le_Parole_Giuste_Media_e_Persone_con_Disabilita.pdf) (pdf, 2010)

### Contenuti

Cogliete l’occasione per spiegare in un testo introduttivo il vostro atteggiamento inclusivo e la vostra visione.

Sul sito dovrebbero figurare informazioni su offerte inclusive, ausilii all’accesso, situazione dal punto di vista architettonico, possibilità di sostegno, riduzioni sui prezzi, cani guida e di assistenza, e su come raggiungere il luogo dell’evento. Informate altresì sugli ostacoli che complicano o impediscono l’accesso, ad esempio a chi ha difficoltà di mobilità. Indicate i recapiti di persone di contatto raggiungibili per iscritto o telefonicamente.

Le piattaforme seguenti segnalano l’accessibilità delle istituzioni culturali. Potete creare un collegamento con quanto già indicato sulla vostra istituzione. Verificate che le informazioni siano aggiornate e segnalate eventuali adeguamenti agli amministratori delle piattaforme.

<http://www.zugangsmonitor.ch/>

Modifiche a: info@zugangsmonitor.ch

<https://www.ginto.guide/>

### Documenti Word poveri di barriere e PDF senza barriere

Prestate attenzione all’assenza di barriere quando caricate documenti Word o PDF sul vostro sito. Per informazioni destinate a restare pubblicate poco tempo o da inviare, potete creare in soli quattro passi un file povero di barriere per persone con disabilità visive o cieche che utilizzano uno **screen reader** (lettore di schermo).

1. Dove necessario, **articolate** il testo, per esempio suddividendolo in titoli, sottotitoli e testo corrente. Evitate di ingrandire e scrivere in grassetto un titolo: ne avrà le sembianze, ma al documento mancheranno le informazioni rilevanti per segnalare allo screen reader che si tratta di un titolo.

2. Stabilite negli 🡪 **stili di formattazione** che cosa è titolo e che cosa testo corrente. Un titolo deve essere formattato come tale, il testo corrente con la modalità «Normale». Anche gli elenchi vanno contrassegnati con i relativi strumenti di formattazione. Per aumentare la spaziatura, utilizzate il menù «Paragrafo», non la barra spaziatrice.

3. Se il documento Word contiene un’**immagine** o un logo non inseriti per meri scopi decorativi, pensate a redigere cosiddetti **testi alternativi**. A tale scopo, cliccate l’immagine con il tasto destro del mouse, selezionate «Formato oggetto» e poi «Testo alternativo». Descrivete il contenuto dell’immagine in modo quanto più possibile oggettivo e conciso.

4. Prevedete un’intestazione con indicazioni rilevanti, come l’indirizzo e il numero di telefono, e inseritela alla voce «Proprietà» nel sottomenù «Informazioni» della scheda «File», dove potete indicare anche il titolo del documento Word.

I documenti Word con queste caratteristiche possono essere trasformati in modo agevole ed economico in **PDF senza barriere**. Nel documento alle voci «Tools» e «Fornitori di prestazioni inclusive» del nostro sito, trovate una serie di offerenti di questo servizio.

### Per i titolari del marchio: rimando al partenariato

I titolari del marchio segnalano sul loro sito e rendono pubblici il partenariato con il Servizio Cultura inclusiva e la Carta dell’inclusione culturale, ad esempio con un testo come questo:

**Partenariato**

Il marchio «Cultura inclusiva» è assegnato dal Servizio Cultura inclusiva di Pro Infirmis alle istituzioni culturali di ogni ambito. Con le loro misure nei cinque campi d’azione «offerta culturale», «accesso ai contenuti», «accessibilità architettonica», «offerte di lavoro» e «comunicazione», i titolari del marchio promuovono l’inclusione e si impegnano a lungo termine e in modo globale a favore della partecipazione culturale delle persone con disabilità.

((Nome del titolare)) è titolare del marchio dal ((anno)) – ((link al ritratto del titolare sul sito del Servizio Cultura inclusiva))»

**Carta dell’inclusione culturale**

La Carta dell’inclusione culturale, che costituisce la base dei partenariati, è stata elaborata in un processo partecipativo. ((Nome del titolare)) si impegna ad agire nel rispetto delle linee guida e a evolvere continuamente. Qui trovate la Carta ((link)).

### Excursus: la comunicazione appropriata

La **lingua facile** – chiamata pure linguaggio semplificato, linguaggio facilitato o lingua semplice – è una lingua scritta semplificata in base a precise regole che permette di raggiungere anche le persone che per i più svariati motivi sono confrontate con difficoltà di lettura. Il Servizio di Lingua facile di Pro Infirmis Ticino e Moesano offre traduzioni di testi in lingua facile nei tre livelli A1 (molto facile), A2 (facile) e B1 (medio), equivalenti a quelli del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. L’effettiva comprensibilità dei testi è verificata da persone con difficoltà di lettura. www.servizio-lingua-facile.ch.

**Livello A1**: forma fortemente semplificata della lingua italiana, si rivolge alle persone con grandi difficoltà di lettura e comprensione (p.es. con disabilità intel­lettive). Nei testi di livello A1 si utilizzano frasi molto corte e semplici, una per riga. Ogni frase trasmette un unico concetto con termini comuni e di uso quotidiano. La grammatica è semplice. Possono essere utilizzate immagini per facilitare la comprensione. È necessario ripetere i termini inseriti nel testo. Vanno evitate le negazioni. I caratteri sono grandi (possibilmente Arial 14 punti) e l’interlinea è ampia (1,5 punti). Alcune parole chiave sono in grassetto per aiutare il lettore a comprendere meglio le informazioni. Gli organizzatori di eventi culturali che utilizzano il livello A1 realizzano e trasmettono i loro testi in collaborazione con persone della cerchia interessata. La cooperazione con un istituto socio-educativo o un gruppo di autorappresentanza, ad esempio, consente di ideare, realizzare e verificare i testi prima di distribuirli tramite moltiplicatori o ambasciatori presso i gruppi mirati.

**Livello A2**: forma semplificata della lingua italiana. Le informazioni contenu­te nel testo sono più dettagliate rispetto al livello A1 e il testo è organizzato in modo logico. I termini sono di uso quotidiano, se possibile non stranieri o gergali. Si evitano le subordinate complesse. I testi sono brevi, i caratteri sono grandi (possibilmente Arial 14 punti) e l’interlinea è ampia (1,5 punti). Alcune parole chiave sono in grassetto per aiutare il lettore a comprendere meglio le informazioni. Questo livello permette alle persone di capire i principali contenuti di un documento. I testi sono esplicativi e apprezzati da molte persone, tra cui gli alloglotti che non padroneggiano l’italiano. Gli organizzatori di eventi culturali che desiderano rivolgersi a un pubblico con difficoltà di lettura propongono testi di livello A2 come alternativa o a complemento di testi complicati (p.es. sotto forma di riassunti introduttivi o di presentazione dello spettacolo).

**Livello B1**: forma leggermente semplificata della lingua italiana. Questo livello è utile in particolare quando ci si rivolge al grande pubblico, a persone che co­noscono un po’ il mondo della cultura e alle persone che non padroneggiano il gergo specifico dell’ambito culturale in questione. Il livello B1 impone di optare per formulazioni chiare, a beneficio dell’intero pubblico. I testi sono brevi, i carat­teri sono grandi (possibilmente Arial 14 punti) e l’interlinea è ampia (1,5 punti). Alcune parole chiave sono in grassetto per aiutare il lettore a comprendere meglio le informazioni. Il ricorso al livello B1 consente di rendere i mezzi di comunica­zione accessibili e comprensibili a una vasta cerchia di persone, aumentandone così l’impatto.

Servizio Cultura inclusiva, dicembre 2022